



## La Commissione propone una deroga temporanea di breve durata ad alcune norme di politica agricola per aumentare la produzione di cereali

A seguito della richiesta degli Stati membri dell'UE, la Commissione ha proposto una **deroga** temporanea di breve durata alle **norme sulla rotazione delle colture** e sul mantenimento di elementi non produttivi sui terreni coltivabili. L'impatto di questa misura dipenderà dalle scelte degli Stati membri e degli agricoltori, ma consentirà di **massimizzare la capacità produttiva** dell'UE per i cereali destinati ai **prodotti alimentari**. Si stima che la misura riporterà in produzione **1,5 milioni di ettari in più** rispetto ad oggi, contribuendo così ad aumentare il livello di sicurezza alimentare su scala globale.

Si tratta di una delle diverse iniziative con cui la Commissione europea ha reagito alla **carenza** nel settore dell'approvvigionamento di **materie prime alimentari**, dovuta alla guerra in Ucraina. Con questa misura si vuole infatti alleviare le pressioni sostenute dagli agricoltori a causa dell'improvviso **aumento dei prezzi** delle materie prime, sia energetiche, sia alimentari, a seguito del mutamento di equilibrio tra domanda e offerta di prodotti agricoli su scala mondiale.

Ad essere particolarmente a rischio è la produzione del **frumento**, a causa della ridotta dimensione dell'offerta ucraina, nonché dell'aumento dei costi dei fattori produttivi, quali gas naturale e concimi azotati.

Per circoscrivere l'incertezza del sistema alimentare, la Commissione ha quindi proposto una deroga alle norme relative alla rotazione delle colture che permetterebbe di **aumentare l'estensione del terreno coltivabile**. Tali norme rientrerebbero nelle "**Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali**" per la realizzazione del Green Deal e assolverebbero allo scopo di salvaguardare il potenziale produttivo del suolo e migliorare la biodiversità all'interno delle aziende agricole.

Al fine di rispettare gli obiettivi di sostenibilità, la deroga rimarrà **temporanea**, nello specifico circoscritta all'anno **2023**, e si riferirà solamente a quanto necessario per **contrastare i problemi di precarietà alimentare**.

FONTE e LINK al testo originale:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_22\\_4668](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_4668)